

REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI  
RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA  
DELL'AUTOMOBILE CLUB PISA

Sezione I  
Disposizioni generali

**Art. 1**  
**(Oggetto e finalità)**

- 1) Il presente Regolamento detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica.
- 2) Il regolamento recepisce i suddetti principi generali tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club Pisa nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013 ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni.
- 3) Lo stesso tiene inoltre conto della previsione di cui all'art. 1, c. 341, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dei conseguenti oneri economici derivanti all'Ente nel triennio di riferimento.

**Art. 2**  
**(Durata, decorrenza e modifiche)**

- 1) Il presente regolamento ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017 sino al 31 dicembre 2019. Esso può essere sottoposto a revisione, modifica ed integrazione con le stesse modalità seguite per la sua iniziale adozione, fatte salve eventuali deleghe in tal senso conferite dall'Organo competente, tenuto conto dell'evoluzione della legislazione in materia di principi generali di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni e di altre disposizioni normative o atti sopravvenuti aventi effetto sul funzionamento, sulle attività e sull'organizzazione dell'Ente.

**Art. 3**  
**(Obiettivi generali)**

- 1) Per il periodo di vigenza del presente Regolamento, l'Automobile Club Pisa persegue le finalità di razionalizzazione e contenimento delle spese, in linea con i principi generali posti dalla vigente legislazione, attraverso il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale ed alle spese connesse al funzionamento degli Organi.
- 2) Ai predetti fini, secondo le specifiche indicazioni di cui ai successivi articoli, l'Ente persegue il progressivo miglioramento degli indicatori economici gestionali e dei saldi

di bilancio ed incrementa il patrimonio netto in modo tale da assicurare l'ottimale rapporto tra fonti proprie ed impieghi.

#### **Art. 4**

#### **(Obiettivi operativi per il miglioramento degli equilibri di bilancio )**

- 1) Nel triennio 2017-2019, il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto dei proventi ed oneri straordinari nonché degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico, deve attestarsi su valori positivi.

#### **Sezione II**

#### **Riduzione dei costi della produzione**

#### **Art. 5**

#### **(Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento)**

- 1) Nel triennio 2017-2019, rimane invariato il limite, in vigore al 31 dicembre 2016, dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, con possibilità di variazioni compensative tra le menzionate voci. In caso di scostamento o di mancato raggiungimento a consuntivo della percentuale di riduzione prevista per ciascuno degli esercizi interessati, si procede con immediatezza ai conseguenti interventi di rimodulazione del budget per gli anni successivi allo scopo di assicurare in ogni caso, a conclusione del triennio, il mantenimento degli obiettivi di risparmio programmati.
- 2) Sono escluse dalla riduzione di cui al comma 1 gli oneri straordinari nonché le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'Automobile Club Pisa, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.
- 3) Sono inoltre esclusi dalla riduzione di cui al comma 1 gli oneri incrementativi dei suddetti costi conseguenti ad aumenti tariffari imposti per legge ed altri oneri di natura tributaria.

#### **Art. 6**

#### **(Disposizioni specifiche per la riduzione di particolari tipologie di spese di funzionamento)**

- 1) Nell'ambito delle "spese per prestazioni di servizi", di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, organizzazione eventi, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente

non può superare il limite in vigore al 31 dicembre 2016. Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, il limite di spesa in vigore al 31 dicembre 2016 è confermato anche per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Ai fini delle predetti limiti non si tiene conto delle prestazioni di servizi destinate alla vendita nonché della quota parte delle spese per eventi, convegni e manifestazioni istituzionali che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di Amministrazioni o Organismi esterni all'Ente. I risparmi conseguiti concorrono agli obiettivi di riduzione delle spese di cui all'art.5, comma 1.

- 2) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti non può superare, nel triennio di riferimento, quello in essere al 31 dicembre 2016.
- 3) Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, i limiti di spesa in vigore al 31 dicembre 2016.

#### **Art. 7 (Spese per il personale)**

- 1) Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare per ciascun esercizio del triennio 2017/2019 il limite in vigore al 31 dicembre 2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'ente, realizza gli obiettivi di contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8 /2015 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e /o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spese del personale di enti pubblici.
- 2) Sono esclusi dal computo di cui al precedente comma 1 gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, ove dovessero intervenire previsioni normative di sblocco dei rinnovi.

#### **Art. 8 (Spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo)**

- 1) Ai fini della riduzione delle spese per compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo, a decorrere dal 1° gennaio 2017, è confermata la riduzione del 10% dell'indennità di carica spettante al Presidente dell'Automobile Club Pisa.
- 2) E' confermata la soppressione del gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo dell'Ente.
- 3) I risparmi conseguiti per effetto delle misure adottate nel presente articolo concorrono agli obiettivi di riduzione delle spese di cui all'art.5, comma 1.

**Sezione III**  
**Disposizioni finali e di attuazione**

**Art. 9**  
**(Destinazione dei risparmi sulle spese)**

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio;

**Art. 10**  
**(Monitoraggio e controllo dei processi  
di razionalizzazione e contenimento della spesa)**

- 1) L’Ente attiva le misure necessarie per assicurare il costante monitoraggio dell’andamento dei costi e dei ricavi in ragione dell’effettivo conseguimento degli obiettivi stabiliti dal presente Regolamento.
- 2) Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell’ambito delle proprie attribuzioni, vigila sull’applicazione delle disposizioni del presente Regolamento e sulla realizzazione degli obiettivi programmati. Effettua a tal fine verifiche periodiche in corso di esercizio e segnala tempestivamente al Direttore e al Consiglio Direttivo dell’Automobile Club Pisa eventuali criticità o scostamenti rilevanti, ai fini dell’adozione dei conseguenti interventi correttivi.